

Comune di Grumo Nevano

Via Giovanni Amendola, 2 – 80028 Grumo Nevano
--Tel. 08183272243/8327205 /Fax 081-5056112

DISCIPLINARE/CAPITOLATO DI GARA

Appalto del servizio denominato: “C.A.D.-Casa Alloggio diurna per disabili”.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio denominato: “C.A.D.-Casa Alloggio diurna per disabili.”

In particolare il servizio prevede l'assistenza, presso una struttura in godimento dell'aggiudicatario, per soggetti disabili con invalidità riconosciuta ai sensi della legge 104/92, con annotazione di gravità (art. 3 commi 1 e 3) residenti nel Comune di Grumo Nevano che necessitano di supporto ed assistenza. Tale servizio consente di favorire l'integrazione delle persone disabili e superare la condizione di emarginazione e di solitudine in cui vivono.

Il servizio di assistenza comprende le seguenti attività:

- attività di aiuto alla persona e di supporto nell'espletamento delle funzioni e delle attività quotidiane diurne;
- attività di aiuto socio psico-pedagogico;
- assistenza di segretariato sociale;
- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative;
- attività di laboratori abilitativi, ricreativi, espressivi;
- attività finalizzata alla socializzazione, orientamento formativo, conoscenze informatiche e l'accrescimento del livello di conoscenze ed autonomia del disabile;
- attività di preparazione, somministrazione di pasti caldi ad ora di pranzo costituiti:

da un primo (pasta), un secondo (carne o pesce), contorno, frutta e bevande (anche a richiesta durante la giornata). Fornitura di merenda e/o succhi di frutta a richiesta durante la giornata. Qualora i pasti caldi provengano dall'esterno deve essere previsto il trasporto con mezzi idonei a norma di legge, un apposito locale adatto allo sporzionamento del servizio e all'eventuale riscaldamento dei cibi, dotato di uno spazio idoneo al lavaggio e custodia delle stoviglie.

Le prestazioni assicurate per ogni utente vanno svolte dalle ore 8.00 alle ore 18.00, per 5 giorni settimanali (da lunedì al venerdì).

Il servizio è rivolto a un numero di 20 disabili in età post-scolare residenti nel Comune di Grumo Nevano.

L'attività dovrà prevedere il servizio di trasporto dei disabili per tutto l'arco della giornata di attività.

L'appartamento ove deve essere svolta l'attività in oggetto, deve essere autorizzato ai sensi del Regolamento della Regione Campania n° 6/2006 e dotato di due bagni, cucina e dispensa, ampi vani luminosi, sala pranzo, giardino o terrazzo privi di barriere architettoniche, dovrà essere dotato di apparecchiature informatiche e connessione ad internet e decorosamente arredato.

Il soggetto gestore dovrà garantire la presenza di almeno un coordinatore del servizio (laurea in sociologia, in psicologia o in servizio sociale), operatori socio-assistenziali (O.S.A.) e socio-sanitari

(O.S.S.) in numero adeguato all'utenza, in possesso di appropriata formazione ed esperienza, n° due autisti e n° due assistenti di bordo e personale per la pulizia dell'appartamento.

Articolo 2 – Importo e durata

Importo a base di gara è di Euro 11.000,00, pari a €5.500,00 IVA compresa mensili ed ogni altro onere inclusi, di cui €0 per costi di eliminazione/mitigazione dei rischi interferenziali non sottoponibili a ribasso d'asta.

Durata del Servizio: il servizio avrà la durata dal 01/11/09 al 31/12/09. Potrà essere anticipatamente revocato, a giudizio insindacabile del Comune, se lo stesso servizio venisse avviato dall'Ambito N5.

Articolo 3 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Grumo Nevano, via Giovanni Amendola, 2, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 28/10/2009**.

In ogni caso, sia se consegnati per posta o corrieri o a mano, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre al termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare, l'indicazione dell'impresa partecipante e dei propri recapiti, la seguente indicazione:

Al Comune di Grumo Nevano - Offerta per l'appalto del servizio denominato: **“C.A.D.-Casa Alloggio diurna per disabili”**

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

Busta n. 1 – documentazione amministrativa

Busta n. 2 – offerta tecnica (Progetto)

Busta n. 3 – offerta economica

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno di ciascuna busta deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura:

Al Comune di Grumo Nevano - Offerta per l'appalto del servizio denominato: **“C.A.D.-Casa Alloggio diurna per disabili”**

Articolo 4 Soggetti ammessi, esclusi e requisiti di partecipazione

4.1 Soggetti ammessi alla gara

a) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dltps n. 1577/1947 e ss.mm.;

b) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;

c) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;

d) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;

e) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;

f) Gli enti di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;

- g) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlctps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- h) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane, di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- j) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- k) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.).

4.2 Soggetti che non possono partecipare:

I soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

Non possono concorrere direttamente al presente appalto le organizzazioni di volontariato, di cui alla legge quadro n. 266/1991 e alla legge della Regione Campania n. 9/1993 e ss.mm. (Delibera Regione Campania n. 1079/2002). Infatti, ai sensi della L. 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto.

4.3 Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver subito la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia) per lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto dell'appalto.
- Di essere in possesso, a titolo di _____ dell'immobile sito in Grumo Nevano alla via _____ n. _____ autorizzato al funzionamento ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 6/2006.

Articolo 5 - Documentazione da presentare

5.1 Documentazione amministrativa

1. Dichiarazione (è preferibile l'uso dell'allegato modello "A") sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa chiede di partecipare alla gara di appalto e dichiara, pena l'esclusione dalla gara, quanto segue:

- a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
 - di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
 - di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*);
 - di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - non aver subito la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- b) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) per l'esercizio di attività inerenti l'oggetto dell'appalto, indicando il n. dell'iscrizione, la data della stessa e quella di attivazione dell'oggetto sociale;
- c) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara ed allegati;
- d) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
- e) di impegnarsi a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate;
- f) che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;
- g) il numero di Partita IVA;
- i) il numero di matricola INPS;
- j) le parti del servizio che intende subappaltare ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- k) (per le cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;

l) (se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);

oppure (se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio) dovrà essere dichiarata questa condizione.

m) di essere in possesso a titolo di _____ dell'immobile sito in Grumo Nevano alla via _____ n. _____, autorizzato al funzionamento ai sensi del Regolamento della Regione Campania n° 6/2006.

Unicamente tale ultimo requisito potrà essere posseduto al momento della presentazione dell'offerta e non della indizione della gara d'appalto come invece per gli altri requisiti.

2. Garanzia pari al 2% del prezzo indicato come base d'asta, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (Scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

3. Per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- scrittura privata autenticata da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;

- procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta (sia tecnica che economica) deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e risultare da scrittura privata autenticata. Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate. Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere espresse dal legale rappresentante della capogruppo "in nome e per conto di questa e delle mandanti".

5.2 OFFERTA TECNICA (Progetto)

Tale offerta, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate, consisterà nel progetto relativo alla gestione dello specifico servizio per il quale viene presentata l'offerta, corredato della documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il progetto dovrà riferirsi alle specifiche previste all'art. 1 del presente disciplinare, e, comunque, principalmente alle modalità con cui l'ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.), preferibilmente nella forma di cui all' allegato B.

5.3 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate, preferibilmente utilizzando l'allegato modello C.

Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto per la realizzazione integrale del servizio, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 6 - Norme relative ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione.

Articolo 7 – Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base dei seguenti:

Criteria	Punti	Sottocriteri	Punti	Criteria motivazionali e indicatori valutati
Qualità del Servizio	57	Originalità e coerenza del progetto nel suo insieme	9	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza della descrizione della metodologia e delle attività previste (da 1 a 3 punti, scarsa 1, media 2, buona 3) - Adozione di un modello di un Piano di assistenza individualizzato da 1 a 3 punti, scarsa 1, media 2, buona 3). - Preparazione in loco del pranzo max p. 3
		Proposte innovative e/o aggiuntive.	48	<p>Previsione di attività innovative aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se il progetto garantisce lo svolgimento del servizio, all'occorrenza, nei fine settimana e nei festivi, saranno attribuiti punti 15; - Attività di socializzazione extra e realizzazione di momenti di socializzazione ed aggregazione (max. p. 15) - Attività di accompagnamento sociale, con mezzi propri dell'aggiudicatario, presso familiari, uffici pubblici, vicini e presso luoghi di interesse culturale, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali, nonché verso strutture sanitarie, riabilitative e diagnostiche (max, 4 punti). - Offerta aggiuntiva di assistenza infermieristica di bassa intensità, (es. somministrazione di farmaci, piccole medicazioni, misurazione temperatura/pressione) (3 punti). - Assistenza Residenziale di emergenza - Nel caso in cui la ditta concorrente predisponga in sede progettuale, con riferimento all'intera durata dell'appalto, con oneri a proprio carico, un servizio di accoglienza residenziale di emergenza, presso la struttura, da attivarsi entro 24 ore successive alla comunicazione da parte dell'Ufficio assistenza, che segnala l'emergenza. (Max 11 punti).

Qualità Organizzativa	23	Piano organizzativo del personale da impiegare, con specifica delle figure professionali dedicate	20	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza professionale dei coordinatori del servizio in base al proprio curriculum (fino ad un anno di coordinamento in servizi di assistenza disabili 0,5 punti, da 1 a 3 anni, 1,5 punti, più di 3 anni, 2,5 punti), la commissione valuterà singolarmente i 2 coordinatori e ne sommerà i punteggi fino ad un massimo di 5 punti; - Numero degli operatori qualificati in servizio effettivo (in possesso di qualifica professionale di OSA, assistente tutelare o equipollente) che l'ente erogatore intende impiegare per lo svolgimento del servizio. (max 3 punti); da n. 1 a n. 4 operatori, punti 1, da n. 5 a n. 10 operatori p. 2; da n. 11 in su operatori, punti 3; - Esperienza professionale degli operatori in servizio di assistenza disabili, (max 5 punti), la commissione privilegerà l'impiego di operatori con esperienza almeno di 1 anno in servizi di assistenza disabili. - Disponibilità aggiuntiva di operatori socio-sanitari e/o di personale infermieristico, punti 3; (punti 0 se assenti, 1 punto se il numero è inferiore a 2, punti 3 se presenti e in almeno 3 unità; - Richiamo del livello di inquadramento e del CCNL di riferimento per ogni figura professionale (da 0 a 1 punto, 0 se assente, 1 se presente) - Stabilità lavorativa (da 0 a 2 punti, 0 punti se non è indicata la tipologia contrattuale, 0,5 punti se prevalenti tipologie di lavoro atipiche, 1 punto se prevalenti le tipologie di lavoro dipendente a tempo determinato di almeno 1 anno, 2 punti se lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o soci di cooperative) - Indicazione di un piano di turnazione/sostituzione del personale in caso di maternità, malattie, ferie, etc., (da 0 a 1 punto, 0 se assente, 1 se presente)
		Piano di formazione e aggiornamento del personale addetto al servizio	3	<ul style="list-style-type: none"> - Validità del piano di formazione presentato, 0 punti in caso di assenza di attività formative, 1 punto per un percorso formativo della durata di almeno otto ore prima dell'avvio del servizio, 1 punto ulteriore se il piano formativo prevede l'affiancamento di personale dello stesso soggetto gestore durante lo svolgimento del progetto , 3 punti se le attività di affiancamento e aggiornamento sono affidate ad un ente specializzato esterno. <p><i>(il punteggio complessivo non potrà comunque eccedere i 3 punti totali)</i></p>

Qualità Economica	20	Offerta al ribasso sull'importo a base d'asta	20	Prezzo complessivo offerto L'attribuzione del punteggio avverrà attraverso l'assegnazione del punteggio massimo al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta, ed attribuendo i successivi punteggi agli altri concorrenti sulla base della seguente formula: $Po = (Xb/X) * PM$ dove: Po è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica Xb è il prezzo dell'offerta più bassa X è il prezzo offerto dal concorrente PM è il massimo punteggio pari a 20.
--------------------------	-----------	--	-----------	---

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Articolo 8 - Svolgimento delle operazioni di gara

La gara avrà inizio il giorno **29/10/2009** alle ore **12,00** presso la sede del Comune di Grumo Nevano.

Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione esaminerà **in seduta pubblica** la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara.

Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2) che deve avvenire sempre in seduta pubblica, la commissione, **in seduta riservata**, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi.

Le motivazioni seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa questa valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Articolo 9 - Controllo sul possesso dei requisiti

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Articolo 10 - Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica - amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario, se richiesto, potrà avviare comunque il servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto.

Articolo 11 – Divieto di Subappalto

La ditta aggiudicataria resterà l'unica responsabile dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

E' fatto assoluto divieto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione prestata, di subappaltare in tutto e in parte le prestazioni rientranti nel servizio e/o di affidarle in cottimo a terzi.

Articolo 12 - Controlli

Il Comune di Grumo Nevano si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicataria.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà all'Aggiudicataria, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di 30 gg., sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

Nel caso che l'Aggiudicataria non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 15.

Articolo 13 – Penali

In caso di ritardato avvio del servizio e/o di sospensione dello stesso, l'Amministrazione potrà applicare, previa contestazione, una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo Euro 1.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi della cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

Articolo 14 - Risoluzione

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- mancato avvio del servizio entro i termini previsti;
- sospensione della prestazione per fatto dell'aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- inosservanza del divieto di subappalto totale o parziale del servizio senza il rispetto di quanto stabilito dalla L. 55/90;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006;

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

Articolo 15 - Esecuzione in danno

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Aggiudicataria entro il primo mese dall'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare al soggetto classificatosi al secondo posto in graduatoria la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della impresa stessa. L'affidamento, può avvenire mediante procedura negoziata (senza previa pubblicazione del bando di gara) oltre il mese dall'aggiudicazione, entro i limiti prescritti, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi viene notificato al soggetto aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

Al soggetto aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevandole da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Grumo Nevano lì

Il Responsabile unico del procedimento

.....